



ISTITUTO STATALE
“REGINA MARGHERITA”
PALERMO

***DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE
V SEZ. O***

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2015/16

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V sez. O del Liceo delle Scienze Umane , tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato, all'unanimità, il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato A.S. 2015/2016.

Nel documento di seguito riportato sono descritte, pertanto, tanto le attività didattico-formative quanto le conoscenze, competenze e abilità acquisite e maturate - sia in ambito strettamente scolastico che extrascolastico - durante il dialogo educativo.

La documentazione oltre ai contenuti disciplinari dei consuntivi finali evidenzia anche i metodi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di Classe nell'arco dell'intero anno scolastico.

In allegato, infine, sono riportate le terze prove somministrate alla classe durante le simulate unitamente alle griglie di valutazione.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Magistrale è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo.

Tale zona, ad alta densità storico-monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo come la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore.

Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali di interesse locale e provinciale.

Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland.

Notevolmente diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico.

Negli anni, infatti, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona.

Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto "Regina Margherita" è frequentato da studenti nella quasi totalità di sesso femminile, provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi.

A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Adesso, e più esattamente dal 2010/2011, l'Istituto vanta il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico e il Liceo musicale.

La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di Via SS. Salvatore e quelli delle succursale di Via Guzzetta, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini", e Via Pindemonte.

Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni.

Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, dunque, l'Istituto "Regina Margherita", come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

Il loro piano di studi prevede, infatti, accanto ad insegnamenti comuni che garantiscono una solida cultura di base (Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc.), discipline d'indirizzo, destinate a delineare le competenze specifiche quali Pedagogia, Sociologia, Psicologia, Antropologia e Metodologia della Ricerca.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. O è formata da 23 alunni, di cui 18 femmine e 5 maschi tutti provenienti dalla classe precedente.

Nell'arco del tempo, gli alunni hanno evidenziato costantemente una situazione eterogenea per quanto riguarda l'impegno, la motivazione allo studio e la partecipazione al dialogo educativo.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

Per quanto riguarda le competenze e le capacità di partenza si possono distinguere tre fasce di livello:

- la prima è formata da alunni che possiedono discrete competenze linguistiche, capacità di comprensione e argomentazione su contenuti di media difficoltà, capacità di astrazione e di rielaborazione personale e un metodo di studio autonomo ed efficace;
- la seconda fascia è composta da alunni che posseggono sufficienti competenze linguistiche, capacità di produzione e comprensione di testi di media difficoltà e di rielaborazione personale ma con un metodo di studio non sempre efficace e un impegno incostante e settoriale;
- la terza fascia è costituita da alunni con difficoltà e lacune nelle competenze di base a cui, in alcuni casi, si associa un impegno saltuario e un metodo di lavoro superficiale o poco autonomo.

SITUAZIONE DELLA CLASSE AL 15 MAGGIO 2015

Le competenze raggiunte nel corso del triennio in ambito linguistico e logico matematico risultano, nel complesso, sufficienti.

Un piccolo numero di allievi è risultato particolarmente motivato allo studio ed ha partecipato attivamente alle attività didattiche in tutte le discipline, raggiungendo gli obiettivi con una discreta preparazione. Un secondo gruppo, più numeroso, è risultato meno motivato allo studio e ha partecipato alle attività didattiche in maniera non sempre adeguata raggiungendo gli obiettivi prefissati con una preparazione sufficiente.

Infine, un esiguo gruppo di alunni, a causa della superficiale preparazione di base, di un impegno e di un metodo di studio non sempre adeguati, al momento non ha soddisfatto pienamente gli obiettivi previsti in alcune discipline ma, considerata la buona volontà dimostrata nell'ultimo periodo, potrebbero raggiungere risultati sufficienti per l'ammissione. Dal punto di vista della condotta, durante il dialogo educativo, la classe ha evidenziato educazione e correttezza.

Gli alunni, sin dal primo anno, si sono sempre dimostrati sensibili alle sollecitazioni educative-istruttive e disponibili ad aderire a iniziative culturali quali visite a musei e mostre, proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, seminari, conferenze e ricerche specifiche.

Molti alunni facenti parte della classe, inoltre, hanno partecipato con entusiasmo ed interesse costante a molti progetti P.O.F. P.O.N. e P.O.R. proposti dalla scuola maturando interessanti competenze e abilità spendibili anche nel mondo del lavoro.

I piani di lavoro proposti nelle singole discipline hanno curato il predominio dell'aspetto formativo dei programmi di studio su quello semplicemente informativo, pertanto, si è evitato il frammentarismo nozionistico e il concatenamento logico-formale astratto, ricorrendo, invece, alla concentrazione dell'insegnamento attorno a nuclei tematici e problematici dal cui esame si è realizzata una formazione globale complessivamente soddisfacente. Per l'alunna in situazione di DSA si allega piano didattico personalizzato.

CONSIGLIO DI CLASSE V O

| DOCENTI | MATERIA |
|----------------------|---------------------|
| Tornamme' Elisabetta | Italiano |
| Anania Maria | Latino, Storia |
| Isgro' Clelia | Scienze Umane |
| Lanzilao Mirella | Filosofia |
| Giunta Gabriella | Inglese |
| Cantone Maria | Scienze |
| Grassi Fernando | Matematica e Fisica |
| Scalia Gaspare | Storia dell'Arte |
| Scaletta Daniela | Religione |
| Di Pietro Giuseppe | Educazione Fisica |

ELENCO ALUNNI CLASSE V SEZ. O

ARUTA ILARIA
BARRALE GIULIA
BUX RICCARDO
CARUSO PAOLA
CUCCIA EMANUELA
DI CACCAMO CLARA
DI FRANCO EMMANUELE
DI GIOVANNI NADIA
DUCATI ROBERTO
FERRANTE ALESSIA
FERRARO FLAVIA
GRASSO ELENA
MAURO DANIELA
PECORARO ROSA
PIAZZA ROBERTA
PICA GRAZIANA
REDINA ROBERTA
SALAMONE IRENE
SCARPULLA FEDERICA MARIA
SCLAFANI ROSSELLA
VALENTI SARA MARIA
VALENTINO LOTARIO PIETRO
VIOLA SALVATORE

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi trasversali di carattere socio-affettivo e cognitivo che tutti i docenti, indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire sono quelli contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto di seguito riportati:

| OBIETTIVI TRASVERSALI | |
|------------------------------------|---|
| OBIETTIVI SOCIO RELAZIONALI | <ul style="list-style-type: none">□ Maturare la consapevolezza della propria singolarità individuale;□ Sostenere le proprie opinioni ed il proprio punto di vista nelle scelte operate e nei comportamenti assunti;□ Rispettare gli impegni assunti;□ Interiorizzare un sistema di valori civili e morali; |
| OBIETTIVI COGNITIVI | <ul style="list-style-type: none">□ Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline;□ Interpretare testi di vario tipo, estrapolando gli aspetti informativi più significativi, definendo correlazioni, effetti, conclusioni;□ Applicare correttamente regole e metodi;□ Possedere una terminologia specifica e farne un uso adeguato nelle differenti situazioni comunicative;□ Interiorizzare un metodo di studio adeguato al potenziamento delle proprie capacità logico-critiche;□ Operare adeguatamente sul piano dell'analisi, individuando relazioni e rapporti di causa-effetto;□ Operare adeguatamente sul piano della sintesi, utilizzando corretti schemi operativi e producendo lavori autonomi;□ Verificare e valutare i risultati del lavoro proprio e altrui, correggendo errori ed incongruenze. |

E' giusto precisare che gli obiettivi socio-relazionali programmati dal Consiglio di Classe si possono considerare pienamente raggiunti in tutti i discenti, mentre per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, gli alunni sono pervenuti a livelli di conoscenze e competenze differenziati in relazione alle storie individuali, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso. Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono:

- ☞ I processi storici e culturali che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo;
- ☞ Le principali tematiche e teorie matematiche oggetto di studio e riflessione;
- ☞ Gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera (inglese) e i processi più significativi storico-culturali del mondo anglosassone;
- ☞ Le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica e educativo-didattica;
- ☞ Le più attuali prospettive maturate nell'ambito degli studi sociali, psicologici e pedagogici;
- ☞ Le normative pertinenti l'ambito del diritto del lavoro e del diritto dei famiglia.

COMPETENZE

Gli alunni sanno:

- ☞ Esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;
- ☞ Individuare il pensiero degli autori, determinare le tematiche e le problematiche, definire le correnti culturali oggetto di studio;
- ☞ Collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;
- ☞ Utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;
- ☞ Compiere operazioni d'analisi;
- ☞ Compiere operazioni di sintesi;
- ☞ Compiere operazioni di critica.

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- ☞ Riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;
- ☞ Analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;
- ☞ Documentare il proprio lavoro;
- ☞ Assumere un atteggiamento di cittadinanza attiva;
- ☞ Riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Durante il triennio il Consiglio di Classe ha arricchito il curriculum delle allieve inserendo le stesse in diversi progetti ed attività :

Cineforum,
Rappresentazioni teatrali,
Orientamento universitario,
Tirocinio presso la biblioteca delle "Balate"
Conferenze e convegni
Concerti e "lezioni-concerto" presso il teatro Politeama
Viaggio d'istruzione in Toscana e Praga

METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli allievi, i docenti, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, conversazioni e dibattiti guidati – volti a favorire gli interventi e la riflessione critica – ma di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata da lezioni dialogate, lavori di gruppo, compiti individualizzati, ricerche e attività di laboratorio.

MATERIALI

Fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo. Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza delle tematiche disciplinari facendo ricorso anche a altri materiali quali per esempio, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, sussidi audiovisivi ed informatici, schemi e mappe concettuali.

TEMPI

L'attività didattica, scandita in un quadrimestre e in un trimestre non sempre ha visto corrispondere le ore di lezione effettivamente svolte al monte ore disciplinare annuale previsto dalla normativa ministeriale. E' giusto precisare, infatti, che la nostra scuola è stata "occupata" dai

giovani per circa un mese e che problemi logistici (trasferimento dal plesso Origlione al plesso Verga) hanno ulteriormente contribuito alla interruzione delle attività didattiche.

La classe, inoltre, è stata coinvolta in varie attività extracurricolari che hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico ma che, certamente, non hanno compromesso, nella sua sostanziale coerenza ed organicità, il percorso formativo generale degli alunni.

Tuttavia, i piani di lavoro programmati all'inizio dell'anno sono stati sostanzialmente rispettati.

SPAZI

Le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche della Sala Teatro dell'Istituto.

VALUTAZIONE

Per misurare l'andamento del processo educativo nonché il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari (S/M, completamento, V/F);
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

| VOTO | LIVELLO | PRESTAZIONI |
|------|--------------------------|--|
| 1-3 | Gravemente insufficiente | Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi. |
| 4 | Insufficiente | Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici. |
| 5 | Mediocre | Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato dei linguaggi specifici. |
| 6 | Sufficiente | Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici. |
| 7 | Discreto | Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici. |
| 8 | Buono | Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici. |
| 9-10 | Ottimo | Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico – comunicativa e logico – critica. |

SIMULATE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno far svolgere alle allieve le simulate relative alle prove scritte, previste dall' esame di Stato.

In particolare, per quanto attiene le prove scritte di italiano e di Scienze Umane e alla terza prova, sono state effettuate due simulate la prima simulata è stata somministrata nel mese di Marzo la seconda a fine Aprile. Per le prove scritte di Italiano e Scienze Umane si è fatto riferimento alla tabella sotto indicata . In particolare per la terza prova, sono state scelti quesiti a risposta aperta (due) e quesiti a risposta multipla (sei). Ai quesiti a risposta aperta è stato attribuito un punteggio di 3,75, ai quesiti a risposta multipla è stato attribuito un punteggio di 1,25, per un totale complessivo di 15 punti.

Tempo assegnato 2 ore . Le prove hanno coinvolto le seguenti discipline: Inglese , Filosofia Scienze, Storia dell'Arte

Per il contenuto delle prove e per le griglie di valutazione relative alle tre prove scritte si rimanda agli allegati di seguito riportati.

| LIVELLO | Fascia punteggio |
|--|-------------------------|
| Gravemente insufficiente / insufficiente | 4 – 6 |
| Insufficiente / mediocre | 6 – 8 |
| Mediocre / sufficiente | 8 – 10 |
| Sufficiente / discreto | 10 – 12 |
| Discreto / buono | 12 – 14 |
| Ottimo / eccellente | 15 |

CREDITO FORMATIVO

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo il Consiglio di Classe, preso atto della normativa vigente, stabilisce di attribuire tale credito alle studentesse che abbiano effettuato esperienze qualificate (debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati), le quali siano coerenti con le finalità della scuola e della programmazione ed abbiano avuto una positiva ricaduta sul processo di formazione e maturazione dello studente.

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: TORNAMME' ELISABETTA

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

Gli alunni hanno in generale acquisito una buona conoscenza della letteratura italiana, attraverso lo studio delle varie correnti letterarie e degli autori più significativi.

Tutti sono in grado di decodificare, capire e interpretare in maniera complessivamente soddisfacente i testi letterari studiati, sanno collocarli nel periodo storico e coglierne gli influssi e i condizionamenti. Nel complesso gli alunni sono riusciti a potenziare le capacità di comunicazione e di relazione.

Gli alunni pertanto a vari livelli hanno acquisito le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscenza dello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento;
- Conoscenza delle strutture e delle caratteristiche stilistiche di un'opera;
- Conoscenza delle diverse tipologie testuali;
- Conoscenza dello sviluppo di un tema letterario;
- Conoscenza dei canti più rappresentativi del Paradiso dantesco;
- Comprensione e utilizzo della lingua;
- Comprensione della specificità di ciascun movimento letterario e/o autore;
- Capacità di contestualizzare il testo letterario;
- Capacità di decodificazione di un testo letterario.

CONTENUTI

Correnti letterarie:

- Il Romanticismo;
- Il Positivismo;
- Il Naturalismo e il Verismo;
- Il Simbolismo;
- Il Decadentismo;
- Il Crepuscolarismo;
- Il Futurismo;
- L'Ermetismo.

Autori:

- G. Leopardi;
- G. Verga;
- C. Baudelaire;
- G. D'Annunzio;
- G. Pascoli;
- L. Pirandello;
- I. Svevo;
- G. Ungaretti;
- E. Montale.

| | |
|------------------|--|
| STRATEGIE | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Schemi di sintesi; - Mappe concettuali; - Discussioni collettive; - Approccio diretto ai testi; - Approfondimenti; - Esercitazioni sulla prima prova; - Consulenza didattica. |
| VERIFICHE | <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali; - Relazioni scritte e orali; - Analisi Testuali; - Questionari; - Saggi brevi; - Colloqui individuali. <p>Frequenza</p> <p>Sono state effettuate nel Quadrimestre due verifiche orali e due prove scritte; nel trimestre due verifiche orali e tre scritte.</p> |

| | |
|--|--|
| <p>DISCIPLINA: LATINO</p> <p>DOCENTE: ANANIA MARIA</p> | |
| <p>CONOSCENZE,</p> <p>COMPETENZE</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p>CAPACITA'</p> <p>ACQUISITE</p> | <p>Gli alunni in linea generale sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i testi studiati; - Riconoscere la tipologia dei testi; - Dare al testo latino una collocazione storica e letteraria; - Individuare i caratteri salienti della letteratura latina; - Riconoscere i rapporti fra cultura latina e cultura moderna; - Conoscere le principali fasi dello sviluppo della letteratura. |

| | |
|--|---|
| <p>CONTENUTI</p> | <p>E' stato ricostruito il percorso della cultura letteraria latina dalla dinastia Giulio-Claudia agli imperatori adottivi, adeguatamente integrato da alcune letture di testi che documentano lo sviluppo letterario della civiltà latina, in traduzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fedro; - Seneca; - Lucano; - Petronio; - Persio e Giovenale; - Plinio il Vecchio; - Marziale; - Quintiliano; - Tacito; - Apuleio. |
| <p>STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Letture e analisi di alcuni testi in traduzione italiana; - Discussione e adeguato approfondimento delle tematiche e degli autori trattati; - Esercitazioni. |
| <p>VERIFICHE</p> | <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica; - Colloqui orali. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Due verifiche scritte e due orali nel primo trimestre, due verifiche scritte e tre orali nel pentamestre. |
| <p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>DOCENTE: ANANIA MARIA</p> | |

| | |
|---|---|
| <p>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p> | <p>Gli alunni in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscono e sanno collocare in una dimensione spazio-temporale gli eventi storici studiati; - Conoscono e utilizzano in modo appropriato la terminologia storiografica. <p>Gli alunni a vari livelli sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il rapporto di causalità tra i fatti storici; - Riconoscere e leggere fonti e documenti storici; - Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturale. <p>La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite. |
| <p>CONTENUTI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo; - Lo scenario extraeuropeo; - L'Italia giolittiana; - La prima guerra mondiale; - La rivoluzione russa; - L'Europa e il mondo dopo il conflitto; - L'Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo; - Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo; - Gli Stati Uniti e la crisi del '29; - La crisi della Germania Repubblicana e il Nazismo; - Il regima fascista in Italia; - L'Europa verso una nuova guerra; - La seconda guerra mondiale; - Il dopoguerra. |
| <p>STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, esplicitativa, informativa e dialogata; - Lezioni interdisciplinari di collegamento con la Storia letteraria; - Lettura, analisi e interpretazione di testi storiografici; - Schemi di sintesi; - Discussioni collettive; - Approfondimenti. |

| | |
|------------------|--|
| VERIFICHE | Tipologia <ul style="list-style-type: none">- Colloqui individuali e di gruppo;- Questionari a risposta multipla e/o risposta sintetica. Frequenza <ul style="list-style-type: none">- Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sull'intero programma svolto. |
|------------------|--|

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: LANZILAO MIRELLA

CONOSCENZE,

COMPETENZE

E

CAPACITA'

ACQUISITE

Gli alunni conoscono:

- Il lessico specifico della disciplina;
- I problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica;
- Gli autori, le correnti di pensiero e le teorie affrontate;
- I termini, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie prese in esame.

Gli alunni sanno:

- Seguire la trattazione delle tematiche disciplinari;
- Prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;
- Riconoscere e definire la terminologia specifica;
- Individuare i problemi fondamentali ed enucleare le idee centrali;
- Contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati;
- Ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- Leggere e comprendere testi di argomenti filosofico;
- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati;
- Individuare collegamenti con le altre discipline;
- Ricerche specifiche e sintesi concettuali.

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> | <p>SCHOPENHAUER</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il mondo come volontà e rappresentazione”. - L’interpretazione schopenhaueriana dei concetti di “Fenomeno” e “cosa in se”; - I caratteri della “volontà di vivere”; - Il pessimismo: dolore, piacere, noia; - Le vie di liberazione dal dolore. <p>KIERKEGAARD</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’esistenza come possibilità e fede; - Gli stadi dell’esistenza; - L’angoscia; - Disperazione e fede. <p>MARX</p> <ul style="list-style-type: none"> - La critica al “misticismo logico” di Hegel; - La critica dell’economia borghese a la problematica dell’ “alienazione” ; - La concezione materialistica della storia; - La sintesi del “Manifesto”; - Il Capitale. <p>NIETZSCHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi della filosofia nietzschiana; - Il periodo “giovanile”; - Il periodo “illuministico”; - Il periodo di “Zarathustra”. <p>LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Freud - Adler (cenni) - Jung (cenni) |
| <p style="text-align: center;">STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Schemi e mappe concettuali. |
| <p style="text-align: center;">VERIFICHE</p> | <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo-classe; - Discussioni di gruppo. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni orali per ogni argomento trattato. |

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE
DOCENTE: CLELIA ISGRO'

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Schemi e mappe concettuali; - Discussioni e approfondimenti tematici. |
| <p style="text-align: center;">VERIFICHE</p> | <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui individuali; - Colloqui aperti al gruppo – classe; - Discussioni di gruppo; - Prove strutturate. |
| <p style="text-align: center;">LIBRO DI TESTO:</p> | <p style="text-align: center;">Scienze Umane (per il secondo biennio opzione economico-sociale) AUTORI: E.Clemente,R. Danieli. Paravia</p> |
| | |



| | |
|--|---|
| | |
| | - |
| | |
| | |

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: GIUNTA GABRIELLA

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

Gli alunni sanno:

- Usare un registro linguistico appropriato;
- Comprendere e usare le strutture e le conoscenze linguistiche in situazione comunicative;
- Individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi Letterari;
- Analizzare testi letterari seguendo una traccia;
- Interpretare in personale il testo;
- Esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo pertinente e corretto;
- Saper seguire le fasi più rilevanti della letteratura inglese.

| | |
|---|--|
| <p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> | <p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The Victorian Age: The Victorian society, the Victorian novel, Aestheticism and Decadence; - Charles Dickens: Life and works; - Oliver Twist-Oliver's Ninth Birthday; - Hard Times: Coketown; - Oscar Wilde: Life and works; - The Picture of Dorian Gray – I would give my soul; - The Modern Age: Anxiety and Rebellion; The Modern Novel and the scream of Consciousness; The Interior Monologue; - The novel of transition: Lawrence – Sons and Lovers; - James Joyce: Life and works; - Dubliners – Eveline; - Ulysses; - V. Woolf: Life and works; Mrs Dalloway: She loved life; - G. Orwell: Life and works; Nineteen- eighty-four. <p>GRAMMAR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione e consolidamento del past simple and present perfect; - Past continuous; - Present perfect continuous; - Modal verbs-Might, Could, Should, Would; - Subjunctive; - Linkers. |
| <p style="text-align: center;">STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale in lingua straniera; - Colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati; - Letture di diversa tipologia e analisi del testo; - Lavori individuali e di gruppo. |
| <p style="text-align: center;">VERIFICHE</p> | <p>Tipologia</p> <p>Questionari a risposta aperta, breve trattazione di un testo letterario, completamento di un testo, esercizi di grammatica basati sulla strutturazione di frasi.</p> <p>Frequenza</p> |

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: SCALIA GASPARE

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

Gli alunni:

- Conoscono ed usano il linguaggio specifico;
- Comprendono ed organizzano le informazioni;
- Riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi; i termini tecnici, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate.

Gli alunni sanno:

- Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti;
- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;
- Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali;
- Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati
- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nei vari autori e nelle correlate teorie artistiche.

| | |
|---|---|
| <p style="text-align: center;">CONTENUTI</p> | <p>La disciplina è stata divisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; sono state analizzate una o più opere degli artisti indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Settecento: Il neoclassicismo: Canova, David, l'architettura Classica; - L'Ottocento: Il Romanticismo: Delacroix, Gericault, Hayez; - Il Realismo: Courbet; - I macchiaioli: Fattori, Lega; - Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo; - L'architettura del ferro e vetro in Europa e le grandi esposizioni internazionali: Cristal Palace e Tour Eiffel; - L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir, Degas; - Il post-impressionismo: Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Seurat, de Toulouse Lautrec; - Il Novecento: l'art nouveau ed il Liberty. Gaudì, Basile (cenni); Klimt; i Fauves e Matisse; - L'Espressionismo: Munch; - Il Cubismo: Picasso; - Il Futurismo: Boccioni, Balla; - Surrealismo: Dalì; - Astrattismo: Kandinskij, Klee, Mondrian; - Architettura razionalista: Wright, Le Corbusier, Gropius (cenni); Terragni, Michelucci, Piacentini e l'architettura italiana durante il fascismo; - Metafisica: De Chirico, Carrà, Morandi, Modigliani ; - Pop art (cenni). |
| <p style="text-align: center;">STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - Lavori individuali; - Visite guidate. |
| <p style="text-align: center;">VERIFICHE</p> | <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui; - Prove strutturate a risposta aperta; - Test. <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adeguata ai ritmi di apprendimento. |

DISCIPLINA: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: GRASSI

| | |
|---|--|
| CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE | <p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Regole, procedimenti, definizioni ed enunciati dei teoremi relativi ai contenuti svolti. <p>Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica;- Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate;- Calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche;- Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali;- Leggere un grafico cartesiano;- Utilizzare terminologia e simboli della disciplina. |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">- Insiemi numerici e funzioni;- Limiti, continuità e discontinuità di una funzione;- L'algebra dei limiti;- Derivata di una funzione;- Studio del grafico di una funzione. |
| STRATEGIE | <ul style="list-style-type: none">- Attività di gruppo;- Esercitazioni guidate. |
| VERIFICA | <ul style="list-style-type: none">- Prove strutturate;- Interrogazioni orali. |

DISCIPLINA:

DOCENTE: MARIA CANTONE

| | |
|---|--|
| CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE | <ul style="list-style-type: none">- Comprendere la correlazione tra le peculiarità cellulari e le funzioni dei diversi tessuti;- Acquisire le informazioni di base sulle funzioni svolte dai sistemi che insieme costituiscono il corpo umano;- Correlare anatomia e fisiologia di ciascun apparato e/o sistema;- Interpretare informazioni e rielaborare i contenuti appresi in modo Personale;- Stabilire collegamenti e relazioni tra i vari processi biologici;- Conoscere la morfologia funzionale degli organi che costituiscono i principali apparati e sistemi dell'uomo. |
| CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione strutturale gerarchica del corpo degli animali;- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso;- Anatomia e fisiologia del sistema digerente;- Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare;- Anatomia e fisiologia del sistema respiratorio;- Anatomia e fisiologia del sistema osteo-locomotore;- Anatomia e fisiologia del sistema riproduttore femminile e maschile. |
| STRATEGIE | <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale;- Conversazioni guidate;- Utilizzo di sussidi didattici;- Applicazione consapevole dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, utilizzando gli strumenti della logica e dei metodi analitici e deduttivi. |
| VERIFICA | <p>Tipologia</p> <ul style="list-style-type: none">- Colloqui orali;- Prove semistrutturate;- Prove strutturate (questionari a scelta multipla, esercizi di completamento, domande V/F). <p>Frequenza</p> <ul style="list-style-type: none">- Esercitazioni continue per ogni argomento trattato. |

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

DISCIPLINA: RELIGIONE

**CONOSCENZE,
COMPETENZE
E
CAPACITA'
ACQUISITE**

- Conoscenza del pensiero religioso sulla base della lettura diretta delle fonti e delle espressioni culturali e artistiche;
- Applicazione delle conoscenze per produrre schemi semplici di lezioni;
- Riconoscere e utilizzare il lessico religioso e acquisire consapevolezza delle proprie convinzioni religiose e rispettare le convinzioni altrui.

CONTENUTI

- La reazione davanti al Mistero: il senso del divino nelle religioni;
- La Trinità come storia;
- Dio, Cristo, la Chiesa: una domanda cui non si può sfuggire;
- L'interesse della Chiesa per la filosofia;
- Il rapporto tra fede e scienza;
- Il complesso universo della bioetica: la posizione della Chiesa;
- Etica cristiana e libertà: morale e valori.

STRATEGIE

- Lezione frontale;
- Conversazioni;
- Dibattiti.

VERIFICHE

Tipologia

- Colloqui individuali e di gruppo.

Frequenza

- Tutti gli alunni sono stati periodicamente sottoposti a verifica sul programma svolto.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

| | |
|--|--|
| <p>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza; - Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse; - Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici; - Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; - Conoscenza della struttura e delle funzioni dell'apparato locomotore, dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio. |
| <p>CONTENUTI</p> | <p>Parte pratica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a carico naturale - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza - Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie - Attività sportive individuali atletica - Attività sportive di squadra. Pallavolo <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di fisiologia dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio e respiratorio |
| <p>STRATEGIE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale; - Lavoro di gruppo; - Lavoro individuale e a coppie. |
| <p>VERIFICHE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Colloqui, prove oggettive, test per valutare le singole capacità Motorie, questionari a risposta aperta e multipla. |

ALLEGATI

SIMULATE I PROVA

SIMULATE II PROVA

SIMULATE III PROVA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I - II - III - PROVA

